



Marbella 7 Giugno 2010

Dichiarazione di RAC Mediterraneo sugli atti di pirateria nei confronti dei tonnieri mediterranei

I membri del Consiglio Consultivo per il Mediterraneo, riuniti in Assemblea Generale oggi 7 giugno 2010 a Marbella in Spagna hanno denunciato a maggioranza (con l'astensione del WWF) gli atti di pirateria delle navi di una ONG nei confronti di tonnieri europei a largo delle coste di Malta il 6 e 7 giugno 2010.

E' inaccettabile che alcuni pescatori a bordo delle navi vengano feriti durante lo svolgimento di operazioni di pesca legali e che tali atti di violenza restino impuniti. Questi atti hanno attentato alla salute dei lavoratori e violato tutte le norme internazionali in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. Il CCR Mediterraneo chiede alla Commissione Europea, alla Comunità internazionale e agli Stati membri di condannare queste violenze e di assicurare la sicurezza dei lavoratori.

Come è noto, la flotta europea opera con gli osservatori a bordo, in conformità ai regolamenti della PCP e alle decisioni dell'ICCAT (www.iccat.int) nel quadro del piano di ricostituzione pluriennale del tonno rosso.

Le ONG ambientaliste dovrebbero piuttosto aiutare i pescatori a lottare contro la pesca illegale, affinché lo stato delle risorse alieutiche possa trarne beneficio.

